

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 5 FIRENZE SUD
Via Cittadella 25/a 50144Cittadella, Firenze tel. 055/334082– fax
055/333505
email: segreteria@atc5firenzesud.it

DELIBERA N. 84
Firenze, 05/10/2020

OGGETTO: Disposizioni per lo svolgimento della caccia al cinghiale in forma singola e girata in area non vocata anno 2020

Art. 1 – Attuazione

1. Le presenti norme sono emanate, al fine di regolamentare il prelievo venatorio della specie cinghiale all'interno delle aree non vocate del comprensorio, in attuazione della L.R. Toscana n. 10/2016, del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017, del piano di gestione della specie cinghiale in aree non vocate approvato con D.G.R.T. n. 668 del 25/05/2020 "L.R. 3/94 Approvazione del Piano di gestione del piano di gestione e calendario venatorio sulla specie cinghiale nelle aree non vocate della Regione Toscana per il periodo Giugno 2020 – maggio 2021" nonché del Calendario Venatorio Regionale così come approvato dalla Giunta Regionale.

Art. 2 – Definizione dei Distretti di gestione non conservativa del cinghiale

1. L' ATC n. 5 Firenze Sud, tenuto conto di quanto disposto dal Capo I "Regole generali per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati" art. 64 "Organizzazione della gestione comma 1 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 il quale definisce che la gestione degli ungulati è realizzata per ciascun comprensorio, di cui all'articolo 6 bis della L.R. 3/1994, tramite unità di gestione costituite dai distretti, dagli istituti faunistici e dalle aree protette, ripartisce il proprio territorio di competenza non vocato al cinghiale in n. 3 distretti di gestione non conservativa (unità di gestione non conservative) (Distretto Valdarno – Chianti, Distretto Valdelsa e Distretto Montalbano), all'interno dei quali è possibile svolgere la caccia in forma singola ed in girata al cinghiale. Per l'esercizio di queste due tipologie di caccia ai fini della prenotazione delle uscite i 3 distretti individuati sono ripartiti in settori definiti su base comunale.

Art. 3 – Assegnazione dei cacciatori ai Distretti di gestione non conservativa del cinghiale ed organizzazione territoriale

1. L' ATC n. 5 Firenze Sud tenuto conto di quanto disposto all'art. 68 "Compiti dell'ATC per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati" comma 1 lett. E del D.P.R.G. n. 48/R del 05/09/2017 assegna ai Distretti di gestione non conservativa del cinghiale, di cui alla allegata cartografia tutti i cacciatori iscritti all'ATC n. 5 Firenze Sud che ne facciano richiesta tramite il programma di iscrizione per via telematica presente sul sito dell'ATC, autorizzando il prelievo del cinghiale in forma singola alla cerca o con la tecnica della girata limitatamente alle aree non vocate cacciabili ed ai periodi, agli orari e giorni indicati specificatamente dal calendario venatorio e dal presente provvedimento.

Art. 4 – Definizione di caccia in forma singola

1. Con il termine prelievo del cinghiale in "forma singola" si intende quello effettuato da un solo cacciatore anche con l'uso di cani, sia da un punto fisso che in cerca.

Art. 5 – Esercizio della caccia in forma singola: disposizioni e modalità di effettuazione

1. A tutti i cacciatori iscritti all'ATC che fanno richiesta di partecipazione al prelievo del cinghiale con la tecnica della caccia in forma singola, sia da appostamento che in cerca, tramite iscrizione per via telematica sul sito dell'ATC, l'ATC n. 5 Firenze Sud rilascia tramite stampa dal sistema:

- a. scheda di autorizzazione caccia al cinghiale, scheda riepilogo capi abbattuti e scheda uscita caccia in forma singola.

b. n. 10 contrassegni numerati da apporsi sui capi abbattuti da ritirarsi presso la sede dell'ATC n.5 Firenze Sud registrati sul sistema di prenotazione e sulla scheda di autorizzazione.

2. Il cacciatore che esercita la caccia al cinghiale in forma singola, sia da appostamento che in cerca, prima dell'inizio della caccia è tenuto altresì a comunicare l'inizio dell'attività tramite il sistema di prenotazione dell'ATC, digitando il numero del settore definito su base comunale del Distretto di assegnazione riportando il numero di prenotazione rilasciato sulla apposita scheda uscita caccia in forma singola.

3. Al termine della caccia è tenuto altresì a comunicare la cessazione dell'attività tramite il sistema di prenotazione dell'ATC comunicando gli eventuali abbattimenti effettuati e annotando il numero di contrassegno fornito dall'ATC apposto sul capo abbattuto e dichiarato al sistema di prenotazione sulla scheda di riepilogo capi abbattuti.

4. Tutti i cambiamenti del settore definito su base comunale prevedono l'effettuazione di una nuova prenotazione con le modalità di cui al punto 2 del presente articolo.

Art. 6 – Definizione caccia in girata

1. Con il termine caccia al cinghiale utilizzando la "tecnica della girata" si intende il prelievo effettuato con un solo cane (limiere abilitato) e da un massimo di 10 cacciatori compreso il conduttore di limiere.

Art. 7 – Esercizio della caccia in girata: disposizioni e modalità di effettuazione

1. I cacciatori iscritti all'ATC n.5 Firenze Sud e alla caccia in forma singola al cinghiale che fanno richiesta di partecipazione al prelievo del cinghiale con la tecnica della girata dovranno dichiarare, con dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000), di essere in possesso dei requisiti di cui all'Art. 72 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 e cioè di essere:

a) cacciatori abilitati all'esercizio venatorio a seguito di superamento dell'esame di cui all'articolo 29, della l.r. 3/1994 successivamente al 1° gennaio 1997;

b) cacciatori iscritti, alla data del 31 dicembre 1995, nei registri provinciali relativi alle squadre di caccia al cinghiale in braccata;

c) cacciatori, privi dei requisiti di cui alle lettere a) e b), in possesso di attestato di frequenza rilasciato dalle associazioni venatorie per la partecipazione a corsi di formazione e specializzazione relativi alle norme di comportamento e di sicurezza per la caccia al cinghiale in braccata ed in girata;

d) conduttori di cani da limiere abilitati dalla provincia o dalla Regione, sia per la partecipazione alla braccata, sia quali responsabili degli interventi in girata;

e) conduttori abilitati dei cani da traccia iscritti negli specifici albi della provincia o della Regione, nell'esercizio delle specifiche attività di recupero.

2. Per il conduttore del cane limiere dovrà essere dimostrato, allegando copia dell'attestato di superamento di corso per conduttore di cane limiere e copia attestato cane abilitato ENCI.

3. Il conduttore del cane limiere sarà riconosciuto come responsabile del Gruppo di Girata costituito. In caso di assenza del Responsabile, lo stesso può essere sostituito da altro membro del gruppo purché anch'esso abilitato a conduttore di cane limiere, tale figura sarà individuata in fase di registrazione come Vice Responsabile.

4. L'ATC n.5 Firenze Sud fornisce a ciascun conduttore di cane limiere un'apposita scheda di uscita/autorizzazione per la caccia in girata.

5. Tutti i cacciatori partecipanti devono essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 72 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 e tutti devono effettuare la prenotazione secondo le modalità di cui al comma 2 e 3 dell'Art.5 della presente delibera. Il Responsabile/Vice Responsabile riporterà negli appositi spazi della scheda di uscita/autorizzazione alla girata, il codice cacciatore e il numero di prenotazione dei cacciatori che operano la girata.

Tutti i cambiamenti del settore definito su base comunale prevedono l'effettuazione di una nuova prenotazione con le modalità di cui al comma 5 dell'Art 5 della presente delibera.

6. Al termine della caccia il conduttore di cane limiere e tutti i partecipanti sono tenuti altresì a comunicare la cessazione dell'attività tramite il sistema di prenotazione dell' ATC, comunicando gli eventuali abbattimenti effettuati personalmente e annotando sulla personale scheda riepilogo capi abbattuti il numero di contrassegno fornito dall'ATC apposto sul capo abbattuto e dichiarato al sistema di prenotazione.

Art. 8 – Prelievo nelle zone di rispetto venatorio

1. Il prelievo nelle porzioni di territorio di zone di rispetto venatorio poste in aree non vocate è consentito nella sola forma della selezione con le modalità, nelle giornate e negli orari fissati con apposita deliberazione.

Art. 9 – Periodo, giornate ed orario di prelievo

1. Il prelievo del cinghiale con la tecnica della girata, con la caccia in forma singola, sia da appostamento che in cerca, che di selezione sono attuabili nei periodi e negli orari specificatamente fissati dal calendario venatorio e dal Piano di gestione della specie cinghiale per l'anno in corso, fatta eccezione per le zone di rispetto venatorio nelle quali il prelievo è regolamentato secondo le disposizioni fissate in apposita deliberazione.

Art. 10 – Piano di prelievo

1. Il prelievo nelle aree non vocate è fissato dal Piano di gestione della specie cinghiale per l'anno in corso.

Art. 11 – Sicurezza

1. Ai fini della sicurezza, tutti gli interventi di prelievo, di cui alla presente deliberazione, debbono essere eseguiti da cacciatori che indossino indumenti ad alta visibilità. In caso di violazione si applica la sanzione prevista dall'articolo 58, comma 1, lettera q), della l.r. 3/1994.

Art. 12 – Mancato funzionamento del sistema di prenotazione

1. In caso di mancato funzionamento del sistema di prenotazione dell'ATC, a causa di difficoltà non imputabili al singolo cacciatore, questo provvede alla compilazione in ogni sua parte della scheda di uscita, annotando gli eventuali abbattimenti effettuati ed il numero di contrassegno apposto sull'eventuale capo abbattuto sulla scheda riepilogo capi abbattuti, rimandando l'annotazione dei dati forniti dal sistema di prenotazione al momento della riattivazione del sistema stesso.

Art. 13 – Attestazione del pagamento della quota per l'esercizio della caccia al cinghiale nelle aree non vocate

1. L'esercizio del prelievo del cinghiale nei distretti riportati nella scheda di autorizzazione, è confermata con il pagamento del contributo previsto dall'ATC per questa tipologia di caccia. L'attestazione di pagamento è da conservare allegata alla autorizzazione rilasciata.

2. La possibilità di effettuare la prenotazione verrà attivata entro 5 giorni lavorativi dalla data di visualizzazione dell'accredito del pagamento effettuato sul conto corrente dell'ATC.